

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN

L A T I A N O

Legge 9/8/1954, n. 640 - Esercizio 1958/59

Importo del progetto £. 20.000.000

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 9/8/1954, n. 640 ha ottenuto dal Superiore Ministero, con nota 26715 del 23/12/57 per gli esercizi 1957/58 - 1958/59 e 1959/60, la somma di £. 350.000.000 da destinare alla costruzione di case popolari per l'eliminazione di baracche ed abitazioni malsane da destinare a favore dei Comuni della Provincia, con esclusione del Capoluogo.

In conformità delle disposizioni ministeriali venne predisposto un programma costruttivo che fu approvato con ministeriale 1629/1667 Div. XVI^a ter del 21/3/1958.

Sulla base dei progetti tipo già presentati per i decorati esercizi, e regolarmente approvati dal Superiore Ministero, si è proceduto alla redazione dello accluso progetto che si sottopone all'approvazione.

Il suolo prescelto, effatto dal Comune con delibera in corso d'approvazione, è posto in zona salubre e poca distanza dal centro cittadino in un rione fornito di tutti i servizi pubblici necessari.

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno. =

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale; trattasi di terreno argilloso-calcareo.

In armonia alle prescrizioni tecniche ministeriali la distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi, con il cesso separato dal bagno e disponendo la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare posto un divano letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti; è previsto per ogni alloggio, nello scantinato, un locale di sgombero, della superficie media, di metri quadrati 5,70.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche. =

Per tutti i materiali è stato eseguito il crite-

rie di unificazione (UNI) indicate nelle suddette norme ministeriali, specialmente per quanto riguarda la tubazione, bussole, scale, impianto igienico sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine pavimenti, copertura, sono stati seguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.»

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, con isolamento idrofuogo orizzontale e verticale, muratura in elevate costituita da conci di tufo con zona basamentale in carpare a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastriate di Curai, comunissime nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo.

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arretrati.

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta, regolarmente verniciati.

Ogni alloggio sarà fornito di balcone da cucina rivestite con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno, a sedile in ghisa porcellanata; tazza per cesso e lavandino, bidet, bucatoio, presa diretta per acqua.

E' stata prevista la posa in opera di canne fumarie per il riscaldamento centralizzato.

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, e una presa ^{corrente} ~~diretta~~ per ogni camera.

E' prevista una palazzina a tre piani comprendente 12 alloggi di cui 3 da 2 camere ed accessori della superficie di mq. 54, 6 da 3 camere ed accessori della superficie di mq. 68, 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq. 78 con un totale quindi di 60 vani contabili avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani.

I lavori verranno eseguiti a forfait con misura a metro cubo vuoto per pieno, con esclusione delle fondazioni che saranno valutate a misura.

La cubatura fuori terra è in cifra tonda di mc.

3.370.

La spesa prevista è di £.20.000.000 suddivisa in £.19.100.000 a base d'asta e £.900.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente £.180.000 per allacciamenti acqua, luce e fognatura da eseguirsi in diretta amministrazione e £.720.000 per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di £.325.000 per vano e £.5760/mc.fuori terra.

Fanno parte della presente relazione:

- 1) capitolato speciale d'appalto;
- 2) computo metrico estimativo;
- 3) analisi dei prezzi;
- 4) disegni;
- 5) copia delibera;
- 6) calcoli statici;

Brindisi, Aprile 1958

L'INGEGNERE

Visto: IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

